



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5949

SEDUTA DEL 30/03/2026

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Romano Maria La Russa di concerto con gli Assessori Claudia Maria Terzi e Franco Lucente

Oggetto

ACCORDO TRA PREFETTURA DI PAVIA, REGIONE LOMBARDIA, COMUNI DI MORTARA, PAVIA, TROMELLO, VIGEVANO E VOGHERA, RFI S.P.A. E TRENORD S.R.L. PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA NELLE AREE DELLE STAZIONI FERROVIARIE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PAVIA - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI TERZI E LUCENTE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Alberto Cigliano

Carmine D'Angelo

Silvio Landonio

I Dirigenti

Antonino Carrara

Silvia Maria Volpato

Francesco Bargiggia

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**VISTA** la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*" e, in particolare, le seguenti disposizioni, che prevedono:

- all'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
- all'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
- all'art. 5, comma 1, lett. a), la realizzazione dei progetti in materia di sicurezza urbana, anche con il sostegno di strumenti finanziari;

**VISTO** l'*Accordo per la promozione della sicurezza integrata* tra Ministero dell'Interno, ANCI Lombardia e Regione Lombardia, a suo tempo rinnovato in data 29 agosto 2022 e di durata triennale, finalizzato anche all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente, in fase di rinnovo;

**PRESO ATTO** che come comunicato dalla Prefettura di Pavia con nota prot. n. Y1.2026.005972 del 23 marzo 2026, nel corso della riunione di Coordinamento delle Forze di Polizia tenutasi presso la Prefettura stessa, il 27 febbraio 2025, è stata condivisa l'opportunità e sussiste l'interesse ad attivare servizi di controllo e vigilanza nelle aree esterne e limitrofe alle stazioni, interessante da un costante e significativo flusso di viaggiatori e pendolari, da e per l'area metropolitana milanese, con particolare riferimento a quelle di Pavia, Vigevano, Voghera, Mortara e Tromello, le cui Amministrazioni comunali hanno già espresso la volontà di aderire all'iniziativa, e a quelle presso cui non è attualmente presente il Posto Polizia Ferroviaria;

**CONSIDERATO** che è stato acquisito dalla Prefettura il parere favorevole del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. n. 88832 del 13 ottobre 2025, previo aggiornamento del testo dell'Accordo con gli indirizzi per il coordinamento delle attività di polizia nell'ambito delle infrastrutture del trasporto ferroviario, recate dal decreto del Ministro dell'Interno in data 15 agosto 2025;

### **VISTE**

- la citata nota del 23 marzo 2026 con la quale il Prefetto di Pavia comunica che in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, e nel corso di incontri svoltisi con Sindaci, è emersa la richiesta di perfezionare un Accordo per attivare lo svolgimento di servizi straordinari da parte delle Polizie locali



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

nelle aree limitrofi alle stazioni ferroviarie ed a conclusione delle attività di confronto ed elaborazione, ha trasmesso lo schema di Accordo che comprende i progetti dei Comuni di Mortara, Pavia, Tromello, Vigevano e Voghera;

- la nota del 25 marzo 2026 (protocollo n. Y1.2026.0006347), con la quale Regione confermava la disponibilità a sottoscrivere l'Accordo e a sostenere finanziariamente i costi dei servizi straordinari effettuati delle Polizie Locali coinvolte nelle attività;

**VISTA** la suddetta proposta di Accordo, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, in particolare:

- l'integrazione delle diverse competenze funzionali e professionali per la tutela della sicurezza urbana, mediante il concorso di più Comandi o Servizi di Polizia locale;
- che tale intervento per il presidio congiunto e coordinato nelle stazioni e nelle aree limitrofe ha già visto l'elaborazione di specifici progetti operativi da parte dei Comuni di Mortara, Pavia, Tromello, Vigevano e Voghera;
- che i Comandi o i Servizi di Polizia Locale operino principalmente nelle aree adiacenti alle stazioni ferroviarie, coordinandosi tempestivamente con la Centrale Operativa della Questura e con quella dell'Arma dei Carabinieri;
- che i servizi di vigilanza "a bordo treno", nonché degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile restino di esclusiva competenza della Polizia Ferroviaria;
- che Trenord S.r.l. si impegna a fornire al Compartimento Polizia Ferroviaria e alle Polizie locali coinvolte tutte le informazioni utili a facilitare la connessione con la sala operativa d'esercizio, mediante le dotazioni tecnologiche in uso (telefoni, *hardware* e *software*), tenendo conto delle progettualità avviate dalla competente Direzione Centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale), al fine di assicurare soluzioni tecnologiche integrabili con le postazioni in uso agli operatori delle sale operative, evitando duplicazioni di apparecchiature e di applicativi informatici;
- che Regione Lombardia sostenga finanziariamente i servizi di Polizia locale svolti dai Comuni coinvolti, in particolare per il pattugliamento in straordinario delle aree limitrofe alle stazioni in orario tardo pomeridiano, fatti salvi i servizi concordati con le Forze dell'Ordine in base all'Accordo con Prefettura;
- la quantificazione in € 46.730,00 del fabbisogno finanziario complessivo a carico di Regione per la copertura del servizio straordinario della Polizia locale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, fino al 15 dicembre 2026;

**VAGLIATI E ASSUNTI** come propri le finalità e i contenuti della proposta di Accordo tra la Prefettura di Pavia, Regione Lombardia, Trenord S.r.l., e i Comuni di Mortara, Pavia, Tromello, Vigevano e Voghera, per la promozione della sicurezza integrata



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

nelle aree limitrofe alle stazioni ferroviarie e nelle aree di sosta del trasporto pubblico locale a servizio di interscambio con tali stazioni;

**RITENUTO** che la sottoscrizione dell'Accordo consentirà, altresì, di incentivare, in continuità con le politiche regionali, sinergie operative per la sicurezza urbana, nonché lo scambio di esperienze professionali e crescita per gli operatori di polizia locale dei Comuni coinvolti;

**PRESO ATTO** che la spesa prevista dalla proposta di accordo, pari a complessivi € 46.730,00, trova copertura al capitolo 10384 *“Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e interventi in materia di sicurezza”* del Bilancio 2026 e viene ripartita in favore delle singole amministrazioni coinvolte (come da progetti allegati all'Accordo):

- € 24.000,00 per il Comune di Mortara;
- € 3.780,00 per il Comune di Pavia;
- € 7.500,00 per il Comune di Tromello;
- € 6.000,00 per il Comune di Vigevano;
- € 5.450,00 per il Comune di Voghera;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo strategico 2.5.2 *“Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso iniziative di efficientamento della Polizia locale”*, identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato con la D.C.R 20 giugno 2023, n. XII/42;

**RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

**PRESO ATTO** che la Direzione competente considera il sostegno ai progetti per il rafforzamento della sicurezza urbana, di cui trattasi, non rientrante nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario, avente natura istituzionale e non economica e pertanto i suddetti finanziamenti non rilevano ai fini della disciplina sugli aiuti di stato ai sensi del citato art. 107 del TFUE;

**RICHIAMATI** la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”* e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**VISTI** l'articolo 23 e gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**DELIBERA**

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare l'allegato (A) schema di Accordo tra Prefettura di Pavia, Regione Lombardia, Comuni di Mortara, Pavia, Tromello, Vigevano e Voghera, RFI Spa e Trenord S.R.L. per la Promozione della Sicurezza Integrata nelle Stazioni Ferroviarie dei Comuni della Provincia di Pavia, che comprende i progetti pervenuti dai citati comuni (Mortara allegato A1, Pavia allegato A2, Tromello allegato A3, Vigevano allegato A4 e Voghera allegato A5) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1.;
3. di dare atto che Regione Lombardia sosterrà l'Accordo di cui al punto 1. con un contributo finanziario pari all'importo complessivo di € 46.730,00 che trova copertura al capitolo 10384 *"Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e interventi in materia di sicurezza"* del Bilancio 2026;
4. di dare atto che alla gestione tecnico-contabile ed amministrativa dell'Accordo provvederà il Dirigente della competente struttura della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTÀ DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



**ACCORDO TRA PREFETTURA DI PAVIA, REGIONE LOMBARDIA, COMUNI DI MORTARA, PAVIA, TROMELLO, VIGEVANO E VOGHERA, RFI S.P.A. E TRENORD S.R.L. PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA NELLE AREE DELLE STAZIONI FERROVIARIE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

Tra

**Prefettura di Pavia** con sede in Pavia – 27100, Piazza Guicciardi n.1, CF80005580180, nella persona del Prefetto *pro tempore* Francesca De Carlini;

e

**Regione Lombardia**, con sede in Milano – 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita I.V.A. 12874720159, nella persona dell'Assessore alla Sicurezza Romano La Russa;

e

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.**, con sede a Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa 1, e Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale in Milano, Via Ernesto Breda, 28 -20126, CF 01585570581 e P. I.V.A. 01008081000, nella persona del dott. Giuseppe Brusamolin;

e

**Trenord S.r.l.**, con sede in Milano – 20124, Piazzale Cadorna n 14, CF 06705490966, nella persona del Dirigente Responsabile della Funzione Security Aziendale Fabrizio Di Staso;

e

**Comune di Pavia**, con sede in Pavia – 27100, Piazza Municipio n. 2 – CF 00296180185 nella persona del Sindaco Michele Lissia;

e

**Comune di Vigevano**, con sede in Vigevano – 27029, Corso Vittorio Emanuele II – CF 00437580186 nella persona del Sindaco Andrea Ceffa;

e

**Comune di Voghera**, con sede in Voghera – 27058, Piazza Duomo n. 1 – CF 00186490181, nella persona del Sindaco Paola Garlaschelli;

e

**Comune di Mortara**, con sede in Mortara – 27036, Piazza Martiri della Libertà – CF 00324770189, nella persona del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Mortara Giorgio Zanzi;

e

**Comune di Tromello**, con sede in Tromello – 27020, Piazza Vittorio Veneto n. 1 – CF 85001850180 nella persona del Sindaco Federica Pasini;

e



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTÀ DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



**I Comuni della provincia di Pavia sul cui territorio si trovi una stazione ferroviaria che intendano aderire, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti**

#### **PREMESSO CHE**

- il decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017, recante «*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*», prevede che, nel comparto della "sicurezza ferroviaria", la Specialità della Polizia ferroviaria della Polizia di Stato costituisce il punto di raccordo sia informativo che operativo per le altre Forze di polizia, con la precisazione che alla Polizia ferroviaria:
  - è affidato, in via esclusiva, l'espletamento di tutti i compiti di Polizia ferroviaria riguardanti la vigilanza degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile, nonché le altre attività volte ad assicurare la sicurezza della circolazione dei convogli e l'integrità degli utenti e delle merci, inclusi i servizi di vigilanza "a bordo treno";
  - è affidato, in via preminente, lo svolgimento dei servizi di Polizia ferroviaria riconducibili alle attività di prevenzione generale e di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, espletati nelle stazioni, cui provvede ove è presente un proprio presidio, con l'eventuale concorso di altri uffici o reparti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, quando vi siano particolari esigenze di prevenzione dei reati e di tutela dell'ordine pubblico. Nelle stazioni non presidiate, detti servizi sono svolti dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, in funzione della dislocazione dei reparti sul territorio e avuto riguardo ai piani coordinati di controllo del territorio;
- il decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2025, con allegata Direttiva recante indirizzi per il coordinamento delle attività di polizia nell'ambito delle infrastrutture del trasporto ferroviario, che, integrando le previsioni del D.M. 15 agosto 2017, ha fornito indicazioni e chiarimenti volti a precisare in dettaglio gli ambiti entro i quali gli organi di polizia possono operare nel contesto del comparto della sicurezza ferroviaria e le modalità di coinvolgimento delle Polizie locali nelle iniziative di sicurezza riguardanti le stazioni.
- la legge regionale 1° aprile 2015, n. 6, recante "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*", prevede in particolare:
  - all'art. 1, comma 3, l'attribuzione alla Regione della promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
  - all'art. 3, comma 1, lett. a), la promozione, da parte della Regione, della collaborazione istituzionale con gli Enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTA' DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;

- all'art. 5, comma 1, lett. a), la promozione e il sostegno, da parte della Regione, anche con strumenti finanziari, della realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
- all'art. 28, il riconoscimento del volontariato come espressione di solidarietà sociale e la possibilità, per gli enti locali, di stipulare convenzioni con le relative associazioni, al fine di sviluppare collaborazioni con l'ente locale e in particolare con i servizi di polizia locale, in modo da contribuire al miglioramento della qualità della vita;
- in data 29 agosto 2022 è stato rinnovato, per un ulteriore triennio, l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata, sottoscritto il 29 aprile 2019, tra il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI Lombardia, finalizzato all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente, che, tra l'altro, prevede:
  - al comma 2 dell'art. 8 (Collaborazioni interforze), che *'Per specifiche esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità, potranno essere sviluppate collaborazioni per l'impiego di Forze dell'Ordine e Polizia locale e, previo accordo con i Ministeri dell'Interno e della Difesa, anche dalle Forze Armate, per le attività previste dalla normativa delle aree metropolitane, in particolare presso la città di Milano, e / o comunque in aree densamente popolate. Potranno essere altresì valutati interventi mirati di prevenzione e di tutela della sicurezza del trasporto pubblico Locale'*;
  - al comma 2 dell'art. 15 (Attuazione dell'accordo), che *'La Regione attiva apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinarsi all'attuazione dei programmi previsti dal presente accordo ovvero a progettualità straordinarie destinate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.'*;
  - al comma 2 dell'art. 19 (Modifiche), che *'Le Parti potranno congiuntamente valutare la possibilità di stipulare successivi accordi, anche con altre Amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, con enti locali e, eventualmente, con soggetti pubblici o privati, volti alla definizione di programmi operativi e alla allocazione di risorse in materia di sicurezza urbana e territoriale, come pure la partecipazione ad iniziative a carattere europeo o internazionale, funzionali alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo'*;
- in data 23 dicembre 2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane volto a disciplinare nuove e più incisive misure di prevenzione per mettere stabilmente in sicurezza le stazioni ferroviarie e le loro



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTA' DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



adiacenze, garantendo una risposta concreta al bisogno di protezione da possibili atti criminali, nel quale viene prevista la promozione a livello provinciale di “Patti per le Stazioni Sicure” secondo le esigenze rilevate a livello territoriale e nel rispetto della normativa e delle direttive che disciplinano le competenze esclusive e preminenti della Polizia Ferroviaria all’interno delle stazioni ferroviarie e l’esclusività dell’istituzione dei relativi presidi.

#### **PRESO ATTO CHE**

- in sede di Riunione di Coordinamento delle Forze di Polizia, il 27 febbraio 2025, è stata condivisa l’opportunità dell’implementazione dei servizi d’istituto nelle aree limitrofe alle stazioni, interessante da un costante e significativo flusso di viaggiatori e pendolari, da e per l’area metropolitana milanese, con particolare riferimento a quelle di Pavia, Vigevano, Voghera, Mortara e Tromello, le cui Amministrazioni comunali hanno già espresso la volontà di aderire all’iniziativa, e a quelle presso cui non è attualmente presente il Posto Polfer;
- sussiste l’interesse delle Parti ad attivare servizi di controllo e vigilanza nelle aree esterne alle stazioni presenti nel territorio della provincia di Pavia e, in particolare nei pressi delle stazioni di Pavia, Vigevano, Voghera, Mortara e Tromello e di quelle stazioni in cui non è presente il Posto Polfer, ai fini dello sviluppo sostenibile del territorio per gli ambiti della sicurezza e della mobilità, con particolare riferimento al tema della sicurezza urbana, con l’espletamento di servizi coordinati per un periodo di significativa continuità, a supporto dell’efficacia dell’azione delle Forze di Polizia.

#### **VISTO**

- il parere favorevole del Ministero dell’Interno di cui alla nota prot. n. 88832 del 13 ottobre 2025, previo aggiornamento del testo con gli indirizzi per il coordinamento delle attività di polizia nell’ambito delle infrastrutture del trasporto ferroviario, recate dal decreto del Sig. Ministro in data 15 agosto 2025.

**Tutto quanto sopra premesso  
si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **ART. 1**

##### **FINALITA' E PRIORITÀ DELL'ACCORDO**

1. Finalità del presente Accordo è lo svolgimento di specifici servizi volti al controllo del territorio, al contrasto di atti vandalici e altri comportamenti che ingenerano insicurezza diffusa nella popolazione, da parte delle Polizie locali di Pavia, Vigevano, Voghera, Mortara e Tromello, nelle aree esterne e limitrofe alle stazioni, sulla base delle direttive date dal



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTÀ DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



- Prefetto quale Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ferma restando l'esclusiva competenza della Polizia Ferroviaria per quanto concerne le attività a bordo treno e all'interno del sedime ferroviario.
2. Previa valutazione della sostenibilità economica da parte di Regione Lombardia, il presente Accordo è passibile di estensione ai Comuni della provincia di Pavia nel cui territorio insiste una stazione ferroviaria, a seguito delle opportune interlocuzioni con la Prefettura di Pavia.

## ART. 2

### COORDINAMENTO DELLA PREFETTURA DI PAVIA

1. La Prefettura di Pavia:
  - 1.1. in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, anche allargato, se necessario, agli *stakeholders* del settore, individua e determina gli ambiti di azione e le attività di cui al presente Accordo con la programmazione dei servizi da attuare con il coinvolgimento delle Polizie Locali;
  - 1.2. monitora l'andamento dei servizi, indirizzando le iniziative da assumere, anche sentiti i Sindaci interessati, e coordinando lo scambio informativo tra le Forze di polizia a competenza generale e le Polizie Locali, sulle materie oggetto di attività coordinata;
  - 1.3. coordina la Cabina di Regia istituita presso la Prefettura medesima, per un confronto costante sui temi oggetto dell'intesa, il monitoraggio dell'attuazione e la valutazione di eventuali esigenze di modifica o aggiornamento del protocollo;
  - 1.4. resta fermo il ruolo della Compartimento della Polizia Ferroviaria sia nelle interlocuzioni con la Prefettura che come punto di raccordo informativo ed operativo con le altre Forze di Polizia per quanto attiene i profili di competenza esclusiva.

## ART. 3

### RUOLO E IMPEGNI DEI COMUNI

1. I Comuni che aderiscono all'Accordo promuovono i servizi di Polizia locale utili al raggiungimento degli obiettivi del protocollo, in particolare con servizi dedicati straordinari nelle aree limitrofe alle stazioni in orario tardo pomeridiano, al fine di realizzare il progetto per il presidio congiunto e coordinato nelle aree adiacenti alle stazioni, condiviso con la Prefettura di Pavia e Regione Lombardia.
2. La Polizia Locale, in occasione dello svolgimento dei servizi di controllo urbano nelle aree adiacenti e limitrofe alle Stazioni Ferroviarie, sulla base di una programmazione preventivamente comunicata alle Forze dell'Ordine territorialmente competenti e al Centro operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria per la Lombardia, si impegna a informare tempestivamente la Sala operativa della Questura di eventuali fatti di rilievo dai



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTÀ DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



quali possano sorgere criticità per l'ordine e la sicurezza pubblica, dandone tempestiva comunicazione anche al Centro Operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria per la Lombardia in merito a fatti avvenuti al di fuori della stazione che possano avere un prosieguo o ripercussioni all'interno della stessa, in modo da consentire, in caso di segnalate criticità, ogni utile intervento.

3. I Comuni che aderiscono all'Accordo riferiscono alla Prefettura di Pavia, anche in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le problematiche territoriali di sicurezza urbana incidenti sulle aree adiacenti e limitrofe alle stazioni, le attività di pattugliamento che si intendono attivare e gli esiti delle stesse.
4. I Comuni parti del presente Accordo attivano ogni utile iniziativa volte anche a coinvolgere la cittadinanza e il volontariato per rivitalizzare le stazioni e le rispettive aree limitrofe, anche destinando, d'intesa con RFI e previa adozione degli atti presupposti necessari, locali presenti all'interno delle stazioni o in aree adiacenti, non più impiegati per l'esercizio ferroviario, alla fruizione delle associazioni individuate dal singolo Comune attraverso apposita convenzione.
5. Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo si può perfezionare la progressiva adesione di ulteriori Comuni della provincia.

#### **ART. 4**

##### **IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA**

1. Regione Lombardia promuove servizi di controllo finalizzati a garantire la sicurezza urbana nelle aree adiacenti e limitrofe alle stazioni ferroviarie da parte delle Polizie Locali. In particolare, attraverso specifiche risorse finanziarie, sostiene gli interventi che verranno programmati nel corso del 2026 fino all'esaurimento delle risorse destinate.

#### **ART. 5**

##### **IMPEGNI DI RFI SPA E DI TRENORD SRL**

1. R.F.I. si impegna, quale gestore della rete ferroviaria e delle stazioni, a verificare la possibilità di concedere in comodato, per i fini istituzionali, uno o più locali, preferibilmente immediatamente agibili, delle stazioni al Comune territorialmente competente o per il tramite di quest'ultimo ad una o più associazioni espressamente individuate e ad assicurare il tempestivo intervento per il ripristino del decoro del sito, a seguito di eventuali atti di vandalismo, ferma restando l'esclusività dei presidi della Polizia di Stato nell'ambito delle stazioni ferroviarie per lo svolgimento delle attività istituzionali rimesse alla Specialità;



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI  
VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTÀ DI  
MORTARA



COMUNE DI  
TROMELLO



2. TRENORD si impegna a fornire al Compartimento Polizia Ferroviaria ogni utile informazione ed a facilitare la connessione tra la sala operativa del Compartimento Polizia Ferroviaria e le Polizie locali coinvolte.

## ART. 6

### RISORSE STANZIATE

Per l'attuazione del presente Accordo, Regione Lombardia sostiene i servizi di Polizia locale svolti dai Comuni di Pavia, Vigevano, Voghera, Mortara e Tromello. Per il pattugliamento straordinario delle aree limitrofe alle stazioni in orario tardo pomeridiano, fatto salvo ulteriori servizi concordati con le forze dell'ordine, oggetto di tali servizi, Regione Lombardia prevede risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € 46.730,00, nell'annualità 2026, così ripartito:

- € 3.780,00 per il Comune di Pavia (come da progetto allegato al presente Accordo);
- € 6.000,00 per il Comune di Vigevano (come da progetto allegato al presente Accordo);
- € 5.450,00 per il Comune di Voghera (come da progetto allegato al presente Accordo);
- € 24.000,00 per il Comune di Mortara (come da progetto allegato al presente Accordo).
- € 7.500,00 per il Comune di Tromello (come da progetto allegato al presente Accordo).

Regione Lombardia, per le attività di pattugliamento presso le aree limitrofe alle stazioni svolte dalle Polizie locali, si impegna a corrispondere gli emolumenti per il lavoro straordinario, rendicontati a Regione Lombardia mediante presentazione di una relazione amministrativo-contabile di cui al successivo articolo 7 (Rendicontazione), fino al raggiungimento dell'importo stanziato.

## ART. 7

### RENDICONTAZIONE

1. I Comuni interessati inviano a Regione Lombardia, entro il 15 dicembre 2026, una relazione sui servizi e sulle attività svolti dal personale delle Polizie locali. La relazione deve essere, altresì, comprensiva delle somme spese per il solo impiego di personale in straordinario di cui si richiede rimborso. Le somme richieste a titolo di rimborso sono liquidate da Regione Lombardia fino all'importo complessivo previsto al precedente articolo 6 (Risorse stanziate). La rendicontazione deve essere effettuata mediante la produzione di una relazione amministrativo-contabile, contenente la descrizione delle modalità di realizzazione del servizio e dei risultati conseguiti, nonché la documentazione relativa ai tempi e al personale impiegato.



PREFETTURA DI PAVIA



COMUNE DI VOGHERA



CITTA' DI VIGEVANO



CITTA' DI PAVIA



CITTA' DI MORTARA



COMUNE DI TROMELLO



### ART. 8

#### DURATA E VALIDITÀ DELL'ACCORDO

1. La validità del presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2026.

### ART. 9

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

### ART. 10

#### DISPOSIZIONI FINALI

1. Del presente Accordo è data notizia al Prefetto del capoluogo di Regione, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo per la promozione della sicurezza integrata di cui al Preambolo, alla Questura, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Pavia, nonché al Compartimento della Polizia Ferroviaria di Milano.

**Prefettura di Pavia**

*Il Prefetto Francesca De Carlini*

**Regione Lombardia**

*L'Assessore alla Sicurezza Romano La Russa*

**RFI S.p.a.**

*Il Responsabile Area Lombardia Direzione Operativa Stazioni*

*Giuseppe Brusamolin*

**Trenord S.r.l.**

*Il Direttore Security Fabrizio Di Staso*

**Comune di Pavia**

*Il Sindaco Michele Lissia*

**Comune di Vigevano**

*Il Sindaco Andrea Ceffa*

**Comune di Voghera**

*Il Sindaco Paola Garlaschelli*

**Comune di Mortara**

*Il Commissario Straordinario Giorgio Zanzi*

**Comune di Tromello**

*Il Sindaco Federica Pasini*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Polizia Locale di Mortara – Progetto Stazione Sicura 2026**

## 1. Gli obiettivi del progetto

La finalità cui questo progetto si prefigge di raggiungere è quella di rafforzare i controlli di Polizia Locale nell'ambito esterno della stazione ferroviaria di Mortara e dell'adiacente parcheggio comunale presente in Via Principe Amedeo, in orari determinati e particolarmente critici contribuendo così al miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana particolarmente compromesse in tale ambito cittadino.

La stazione di Mortara è una delle stazioni ferroviarie più importanti della Lombardia in considerazione dell'elevato traffico passeggeri che transita su 5 linee ferroviarie distribuite su 8 binari, oltre al traffico merci.

La chiusura del posto di Polizia ha contribuito a rendere l'ambito della stazione una vera *zona franca*. Che le stazioni ferroviarie siano considerate i luoghi pubblici più a rischio è risaputo pertanto il presidio delle forze dell'ordine appare l'unico strumento per contenere fenomeni di allarme sociale al di sotto di una certa soglia di tolleranza.

L'ambito della stazione può essere tranquillamente considerato il baricentro di quasi tutta l'attività microcriminale che viene perpetrata in tutta la città. Oltre infatti ad essere ormai divenuta il bivacco di personaggi senza alcuna dimora la Stazione F.S. è il punto di ritrovo e di arrivo per tutti coloro che si dedicano ad attività illecite. E' stato inoltre accertato attraverso l'attività di video sorveglianza che spesso coloro che compiono reati in Città arrivano in stazione e per farvi rientro al termine delle loro azioni.

La situazione attuale è più che mai grave. Continue sono infatti le richieste di intervento pervenute alla Polizia Locale, direttamente da personale F.S. o da forze di polizia sia per episodi di degrado sociale, vandalismo, consumo di sostanze stupefacenti, furti di veicoli o sui veicoli, ai danni di passeggeri.

La presenza degli operatori di Polizia Locale presenti nell'ambito del piazzale della Stazione ferroviaria e dell'adiacente parcheggio comunale contribuirebbe anche al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale poiché l'area in questione, particolarmente gravata da traffico veicolare, oltre ad essere centrale alla viabilità cittadina è anche capolinea dei servizi di trasporto pubblico di linea, utilizzati da studenti e lavoratori pendolari e soprattutto ubicata nelle immediate vicinanze dei locali pubblici cittadini maggiormente frequentati.

## 2. Attività del progetto e tempi di realizzazione

Avuto riguardo delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, le attività del progetto consistono nell'assicurare, nell'anno 2026, un rafforzamento dei servizi di controllo di Polizia Locale nell'ambito esterno della Stazione Ferroviaria, al fine di perseguire efficacemente le finalità di cui al precedente punto 1.

Il Comandante del Corpo di Polizia Locale individuerà appositi indicatori di efficacia qualificanti i contenuti del progetto.

Per poter conseguire gli obiettivi del progetto, oltre a garantire l'orario ordinariamente previsto per la Polizia Locale, si organizzeranno, di norma, **servizi della durata di 4 ore** ciascuno, indicativamente nella fascia oraria pomeridiana (indicativamente dalle 15.00 alle 20.00) e saltuariamente **servizi della durata di 2 ore ciascuno** nella fascia oraria della tarda mattinata/primo pomeriggio (indicativamente dalle 11.00 alle 14.00) , ove due operatori di polizia locale si dedicheranno esclusivamente al presidio del territorio nell'ambito esterno della stazione ferroviaria (piazzale antistante la stazione, parcheggio pendolari sottopasso pedonale).

Durante il turno di lavoro serale/notturno ordinario, verranno pianificati dei servizi specifici, in concomitanza con l'arrivo dei treni provenienti da Milano ed utilizzati dai lavoratori *cd. pendolari*. Proprio in tali momenti la percezione di insicurezza raggiunge il

valore più estremo e la presenza di una pattuglia di Polizia Locale contribuisce sicuramente ad alleggerire le paure rassicurando gli utenti dei servizi ferroviari.

Il progetto, da realizzarsi nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2026 (con esclusione del mese di agosto), per un totale di circa 150 servizi giornalieri pari 1200 ore di lavoro circa, si concluderà con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I turni di servizio saranno stabiliti dal Comandante o suo delegato.

### **3. Modalità di finanziamento del progetto**

Il progetto, che rientra nell'ambito del Protocollo Stazioni Sicure siglato tra Regione Lombardia e Prefettura di Pavia, è finanziato attraverso la possibilità di attingere ai finanziamenti regionali per la parte riguardante i servizi straordinari organizzati con le modalità indicate al punto precedente ed in parte attraverso risorse comunali attingendo al fondo per le risorse decentrate in seguito alla presentazione di progetti finalizzati al *potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni*, per i servizi serali effettuati durante il normale orario di lavoro.

### **4. Piano di progetto e attività esecutive programmate, obiettivi da raggiungere**

L'attività di progetto avviene, in concreto, con l'effettuazione, nelle fasce orarie indicate, di specifici servizi svolti dal personale della Polizia Locale, riportati in specifici prospetti e consegnati al personale per la rendicontazione dei servizi programmati.

La presenza in servizio della Polizia Locale nelle adiacenze esterne della Stazione Ferroviaria di Mortara verrà anticipatamente comunicata alle Forze di Polizia statali (Polizia di Stato, Carabinieri) in modo che queste non vengano distolte dai compiti loro istituzionali, in occasione delle numerose richieste di intervento che pervengono al numero di emergenza di soccorso pubblico, potendo così dirottare tali richieste alla Polizia Locale già presente in stazione.

### **5. Responsabile e personale da impiegarsi nel progetto**

Responsabile del Progetto è il Comandante del Corpo di Polizia Locale, cui compete l'organizzazione della gestione e l'approntamento delle azioni di impiego di persone e mezzi utili per il miglioramento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Al Responsabile compete la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio dei servizi e di tutte le esigenze ad essi attinenti.

Il Comandante pertanto valuterà di volta in volta le necessità concrete di utilizzo del personale e dei servizi da svolgere.

Il Comandante dovrà organizzare le attività di cui al progetto con congruo anticipo, in modo che il personale interessato venga a conoscenza del turno di servizio con utile preavviso.

Il progetto coinvolgerà tutto il personale del Servizio Polizia Locale, ufficiali e agenti, che si renderà disponibile al progetto, tenuto conto dei limiti delle proprie competenze e prerogative funzionali.

I servizi saranno svolti, di norma, con un criterio di rotazione tra il personale.

### **6. Incentivi per la partecipazione al progetto**

Con delibera di Giunta Comunale sarà determinato uno specifico fondo accessorio destinato agli incentivi da corrisponderci ai partecipanti al progetto, senza distinzioni di

categoria e posizione economica, per i servizi ordinari serali/notturni effettuati in orario di lavoro

Il Comandante di Polizia Locale non percepirà alcun compenso per lo svolgimento del presente progetto in quanto titolare di Posizione Organizzativa e a norma di quanto stabilito dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Ad ogni dipendente che svolgerà i servizi previsti verranno attribuite quote di incentivo, ripartite proporzionalmente sulla base del numero di servizi effettuati, delle ore impiegate ed in relazione agli indicatori di efficacia individuale.

La liquidazione dei compensi del progetto sarà disposta dall'Ufficio Personale, sulla base della rendicontazione redatta dal Comandante.

In ogni caso le somme saranno distribuite secondo i seguenti criteri e principi:

- il riconoscimento dell'incentivo è conseguente ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta dagli operatori di Polizia Locale;
- la somma complessiva verrà attribuita ai partecipanti in relazione al numero di servizi svolti ed in relazione agli indicatori di efficacia individuale raggiunti.

Il livello di conseguimento degli obiettivi verrà altresì verificato dal Comandante, sulla base del rapporto di servizio giornaliero da parte dei componenti la pattuglia da compilarli avendo riguardo a tutte le attività compiute dalla stessa.

## **7. Descrizione degli indicatori di efficacia**

Gli indicatori di efficacia individuati al fine di verificare l'effettivo incremento della produttività e di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi in relazione all'obiettivo prefissato dell'incremento della sicurezza urbana, nell'ambito della Stazione Ferroviaria di Mortara, saranno i seguenti:

- nr. di servizi effettuati;
- nr. di ore effettuate;
- nr. di persone controllate e identificate durante i servizi;
- nr. di veicoli controllati;
- nr. di posti di controllo effettuati nell'area del piazzale antistante la Stazione Ferroviaria;
- nr. di interventi richiesti ed effettuati nell'ambito della Stazione Ferroviaria;
- nr. di accertamenti C. d. S. effettuati;
- nr. di accertamenti di P.G. effettuati.

## **8. Quantificazione costo complessivo**

Le risorse economiche stimate in **euro 24.000,00**, per competenze, oltre a contributi a carico Ente, che vengono destinate per la realizzazione del progetto saranno reperite in parte attraverso finanziamenti regionali ed in parte attingendo al fondo comunale per le risorse decentrate.

**Mortara, 23 marzo 2026**

**IL COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE**  
**Dr. Davide CURTI**



**COMUNE di PAVIA**  
*AREA 8 A*  
*SICUREZZA URBANA*

**OGGETTO: Stazioni ferroviarie della provincia di Pavia-iniziativa per la promozione della sicurezza integrata. Progetto Polizia Locale Pavia.**

Premesso che il Comune di Pavia ha aderito all'accordo per la promozione della sicurezza integrata nelle stazioni ferroviarie della Regione Lombardia, con deliberazione di G.C. n. 95 del 26 febbraio 2026;

si redige il seguente progetto finalizzato alla programmazione dei servizi all'esterno della stazione centrale di Pavia volti al controllo del territorio, al contrasto di atti vandalici e altri comportamenti che ingenerano insicurezza alla popolazione, nelle aree esterne e limitrofe alla Stazione Centrale, sulla base delle direttive date dal Prefetto quale Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ferma restando l'esclusiva competenza della Polizia Ferroviaria per quanto concerne le attività a bordo treno e all'interno del sedime ferroviario.

**In ore ordinarie:** dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.30 e 15.30-18.30 presenza di n.2 Operatori in presidio avanzato presso la postazione fissa ubicata in questa Piazza della Stazione ( c.d. Cubotti)

Dal lunedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 20.00 presenza di 2 Operatori presidio avanzato Piazza della Stazione.

**In ore straordinarie:** un turno settimanale con orario 18.30-21.30 n.2 Operatori con decorrenza aprile 2026 scadenza dicembre 2026 nei limiti della disponibilità del personale, con interruzione nel mese di agosto.

Totale servizi straordinari previsti: n 35

Numero Operatori per singolo servizio: 2

Totale ore previste: n. 210

Valore complessivo del progetto: € 3.780,00

Responsabile del progetto è il Dirigente dell'Area 8 A – Dott. Maurizio Camagni

**Il Dirigente Area 8 A**  
**Dott. Maurizio Camagni**





# Corpo Intercomunale di Polizia Locale Tromello e Gambolo'

Ufficio di Tromello Tel: 0382.86.274  
Ufficio di Gambolo' Tel: 0381.93.72.15

MAIL: [polizialocale@comune.tromello.pv.it](mailto:polizialocale@comune.tromello.pv.it)  
MAIL: [poliziamunicipale@comune.gambolo.pv.it](mailto:poliziamunicipale@comune.gambolo.pv.it)  
PEC: [polizialocale@pec.comune.gambolo.it](mailto:polizialocale@pec.comune.gambolo.it)



## PROGETTO STAZIONE SICURA TROMELLO 2026

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità che progetto si prefissa di raggiungere è quella di rafforzare i controlli di Polizia Locale nell'ambito esterno della stazione ferroviaria di Tromello e dell'adiacente parcheggio comunale in orari determinati e particolarmente critici, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana particolarmente compromesse in tale ambito cittadino.

La stazione di Tromello, seppur piccola, ha un elevato traffico passeggeri della linea Vercelli-Pavia.

Le stazioni ferroviarie siano considerate i luoghi pubblici più a rischio e pertanto, anche in considerazione della vicinanza di un pubblico esercizio, il presidio della Polizia Locale e dei Carabinieri appare l'unico strumento per contenere fenomeni di allarme sociale.

L'ambito della stazione può essere tranquillamente considerato ricettacolo di quasi tutta l'attività microcriminale che viene perpetrata in tutta la città in quanto, grazie alla videosorveglianza, è stato accertato che spesso avventori ignoti scendono dal treno e, dopo aver rubato biciclette in paese, risalgono sullo stesso con la refurtiva, senza essere identificati e quindi restando impuniti; si precisa che l'anno scorso sono successi anche episodi di violenza su ignari passanti.

La presenza degli operatori di Polizia Locale presenti nell'ambito del piazzale della Stazione ferroviaria e dell'adiacente parcheggio comunale contribuirebbe anche al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale poiché l'area in questione, è utilizzata da studenti e lavoratori pendolari.

### ATTIVITÀ DEL PROGETTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Avuto riguardo delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, le attività del progetto consistono nell'assicurare, nell'anno 2026, un rafforzamento dei servizi di controllo di Polizia Locale nell'ambito esterno della Stazione Ferroviaria, al fine di perseguire efficacemente le finalità specificate sopra. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale individuerà appositi indicatori di efficacia qualificanti i contenuti del progetto.

Per poter conseguire gli obiettivi del progetto, oltre a garantire l'orario ordinariamente previsto per la Polizia Locale, si organizzeranno, di norma, **1 servizio a settimana della durata di 3 ore** ciascuno, indicativamente nella fascia oraria pomeridiana, ove due operatori di polizia locale si dedicheranno esclusivamente al presidio del territorio nell'ambito esterno della stazione ferroviaria (piazzale antistante la stazione e parcheggio adiacente).

Il progetto, da realizzarsi nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2026, per un totale di 28 servizi giornalieri pari 168 ore di lavoro, si concluderà con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I turni di servizio saranno stabiliti dal Comandante o suo delegato.

## **MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

Il progetto verrà realizzato attraverso la possibilità di attingere ai finanziamenti regionali in seguito alla presentazione di progetti finalizzati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

## **PIANO DI PROGETTO E ATTIVITÀ ESECUTIVE PROGRAMMATE, OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

L'attività di progetto avviene, in concreto, con l'effettuazione, nelle fasce orarie indicate, di specifici servizi svolti dal personale della Polizia Locale, riportati in specifici prospetti e consegnati al personale per la rendicontazione dei servizi programmati. La presenza in servizio della Polizia Locale nelle adiacenze esterne della Stazione Ferroviaria di Tromello verrà anticipatamente comunicata alle Forze di Polizia statali (Polizia di Stato, Carabinieri) in modo che queste non vengano distolte dai compiti loro istituzionali, in occasione delle numerose richieste di intervento che pervengono al numero di emergenza di soccorso pubblico, potendo così dirottare tali richieste alla Polizia Locale già presente in stazione.

## **RESPONSABILE E PERSONALE DA IMPIEGARSI NEL PROGETTO**

Responsabile del Progetto è il Comandante del Corpo di Servizio Intercomunale Tromello e Gambolò, cui compete l'organizzazione della gestione e l'approntamento delle azioni di impiego di persone e mezzi utili per il miglioramento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Al Responsabile compete la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio dei servizi e di tutte le esigenze ad essi attinenti. Il Comandante pertanto valuterà di volta in volta le necessità concrete di utilizzo del personale e dei servizi da svolgere. Il Comandante dovrà organizzare le attività di cui al progetto con congruo anticipo, in modo che il personale interessato venga a conoscenza del turno di servizio con utile preavviso. Il progetto coinvolgerà n. 4/5 Operatori di Polizia Locale tutto il personale del Servizio Polizia Locale, ufficiali e agenti, che si renderà disponibile al progetto, tenuto conto dei limiti delle proprie competenze e prerogative funzionali.

## **INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO**

Il Comandante di Polizia Locale non percepirà alcun compenso per lo svolgimento del presente progetto in quanto titolare di Posizione Organizzativa e a norma di quanto stabilito dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999. Ad ogni dipendente che svolgerà i servizi previsti verranno attribuite quote di incentivo, ripartite proporzionalmente sulla base del numero di servizi effettuati, delle ore impiegate e in relazione agli indicatori di efficacia individuale. La liquidazione dei compensi del progetto sarà disposta dall'Ufficio Personale, sulla base della rendicontazione redatta dal Comandante.

In ogni caso le somme saranno distribuite secondo i seguenti criteri e principi:

- il riconoscimento dell'incentivo è conseguente ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta dagli operatori di Polizia Locale;
- la somma complessiva verrà attribuita ai partecipanti in relazione al numero di servizi svolti ed in relazione agli indicatori di efficacia individuale raggiunti.

Il livello di conseguimento degli obiettivi verrà altresì verificato dal Comandante, sulla base del rapporto di servizio giornaliero da parte dei componenti la pattuglia da compilarsi avendo riguardo a tutte le attività compiute dalla stessa.

## DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI EFFICACIA

Gli indicatori di efficacia individuati al fine di verificare l'effettivo incremento della produttività e di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi in relazione all'obiettivo prefissato dell'incremento della sicurezza urbana, nell'ambito della Stazione Ferroviaria di Tromello, saranno i seguenti:

- nr. di servizi effettuati;
- nr. di ore effettuate;
- nr. di persone controllate e identificate durante i servizi;
- nr. di veicoli controllati.

## QUANTIFICAZIONE COSTO COMPLESSIVO

Le risorse economiche stimate in **euro 7.500,00**, per competenze compresi contributi a carico Ente, che saranno reperite attraverso finanziamenti regionali.

Tromello 12/03/2026

Il Comandante  
Commissario Capo Coordinatore Gaino M. Teresa



IL SINDACO  
Federica Pasini

*Federica Pasini*



**Città di Vigevano**  
Provincia di Pavia

---

**Settore Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile e Demografici**  
Servizio Procedure Sanzionatorie – U.O.S. Segreteria Comando

**PREFETTURA DI PAVIA**

Piazza Guicciardi, 1  
27100 Pavia

[protocollo.prefpv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpv@pec.interno.it)

**Progetto dei servizi di massima “STAZIONI SICURE” anno 2026.**

In esecuzione dell'accordo tra Prefettura di Pavia, Regione Lombardia, RFI spa e Trenord srl, per la promozione della sicurezza integrata nelle stazioni ferroviarie dei comuni della Provincia di Pavia”, la Polizia Locale di Vigevano effettuerà una serie di servizi, per il controllo del territorio, in aree e strade particolarmente sensibili al tema del degrado urbano. L'attività proposta vedrà il coinvolgimento, in servizio straordinario di agenti e ufficiali della polizia locale. Ciò al fine di rendere le stazioni un luogo sicuro e garantire maggiore fruibilità ai cittadini nella fascia oraria dalle h.17,00 alle h.22,00.

Saranno, infatti, oggetto di accurato controllo le aree prossime alla stazione ferroviaria quali: il Piazzale della Stazione, viale Mazzini, via Leonardo Da Vinci, angolo via Buozzi (area antistante il supermercato Conad) e via Cairoli, oltre alle aree verdi poste nelle immediate vicinanze. Gli interventi avranno, come obiettivi principali, il controllo delle persone presenti in area pubblica nonché il mancato rispetto delle principali norme di condotta civile che, spesso, sfocia in veri e propri comportamenti illeciti, come tali, a vario titolo, sanzionabili e per cui sono pervenute segnalazioni di criticità da parte di cittadini residenti.

Inoltre, l'attività repressiva e di contrasto di condotte illecite e di determinati fenomeni che generano degrado sarà accompagnata da un approccio di prossimità, da parte degli agenti, con contatti quotidiani coi pendolari, al fine di rafforzare lo standard di sicurezza reale e la conseguente percezione da parte degli stessi viaggiatori.

I controlli particolarmente incisivi, ampi e diversificati, che saranno attuati dalla Polizia Locale, si inseriscono nell'ampio piano di controllo straordinario delle aree prospicienti la stazione ferroviaria, già a suo tempo emersa come esigenza in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

## RESPONSABILE DEL PROGETTO

Responsabile del Servizio Presidio del Territorio – Capo Servizio Massimo Zani – Settore Sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile e Demografici del Comune di Vigevano - tel 0381.299.500, int. 528 – pec: [polizialocalevigevano@pec.it](mailto:polizialocalevigevano@pec.it) – mail: [gr-segreteria-comandopl@comune.vigevano.pv.it](mailto:gr-segreteria-comandopl@comune.vigevano.pv.it)

## PERSONALE IMPIEGATO

Agenti e ufficiali di polizia locale, in servizio di controllo dinamico o statico, appiedato e automontato.

## PERIODO DI ESECUZIONE

Dalla data di approvazione del progetto e fino al 31.12.2026 (con esclusione dei mesi di luglio e agosto) per n° 2/3 servizi settimanali, compatibilmente con la disponibilità del personale.

## FASCIA ORARIA

Dalle ore 17,00 alle ore 22,00.

## INDICATORI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI (PREVISIONE):

VEICOLI CONTROLLATI	VERBALI CDS	FERMI E SEQUESTRI	INTERVENTI SU RICHIESTA	SINISTRI RILEVATI	OPERATORI INPIEGATI
200	40	0	4	0	50
CONDUCENTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO ALCOLEMICO	CONDUCENTI POSITIVI ALCOLTEST	CONDUCENTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO USO SOSTANZE PSICOTROPE	CONDUCENTI POSITIVI DRUGTEST	PATENTI RITIRATE	PERSONE CONTROLLATE
100	0	0	0	0	400

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (COMPRESIVA DEGLI ONERI RIFLESSI E RIFERITO, MEDIAMENTE, AD UN AGENTE IN CATEGORIA C4)**

€ 6.000,00.

IL DIRIGENTE / COMANDANTE  
Dr. Calcaterra Giuseppe

**Oggetto:** Accordo con Prefettura di Pavia, Regione Lombardia, RFI SpA e Trenord Srl per la promozione della sicurezza integrata nelle aree delle stazioni ferroviarie dei comuni della provincia di Pavia. Progetto del Comune di Voghera.

## **STAZIONI SICURE**

### **Comune di Voghera**

#### **PREMESSA**

Con nota del 16 febbraio 2026 protocollo n. 0009882/2026 del 17/02/2026 a firma dell'Avv. William Tura, Assessore alla sicurezza, il Comune di Voghera ha aderito al progetto "**Stazioni sicure**" consistente in un accordo tra Prefettura di Pavia, Regione Lombardia, R.F.I. S.p.A. e Trenord S.r.l. per la promozione della sicurezza integrata nelle aree delle stazioni ferroviarie dei comuni della Provincia di Pavia.

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche di sicurezza urbana e sicurezza integrata, con particolare riferimento a:

- art. 118 della Costituzione – principio di sussidiarietà tra istituzioni;
- D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- art. 5 del D.L. 14/2017 relativo ai Patti per l'attuazione della sicurezza urbana;
- art. 9 del D.L. 14/2017 relativo alle misure di allontanamento e DASPO urbano;
- Legge 7 marzo 1986 n. 65 sull'ordinamento della Polizia Locale;
- normativa regionale in materia di sicurezza integrata.

Il progetto mira a rafforzare la collaborazione tra istituzioni locali e Forze di Polizia statali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di degrado urbano e microcriminalità nelle aree ferroviarie.

#### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

La stazione ferroviaria di Voghera è situata lungo una direttrice ferroviaria di primaria importanza per il traffico passeggeri e merci nel Nord Italia (ad esempio la linea Milano – Genova), rappresentando un nodo strategico per la mobilità dei pendolari e per i collegamenti ferroviari regionali.

L'area della stazione e, in particolare, il piazzale antistante (Piazzale Marconi) e i giardini pubblici limitrofi, costituiscono un luogo di transito e di aggregazione quotidianamente frequentato da cittadini, studenti e lavoratori pendolari.

Analogamente ad altri contesti urbani caratterizzati da elevata mobilità di persone, l'area può essere interessata da fenomeni di:

- bivacco e permanenza prolungata di soggetti senza fissa dimora;
- consumo di bevande alcoliche in area pubblica;
- disturbo alla quiete pubblica;
- presenza di soggetti dediti ad attività illecite o comunque fonte di disagio per i cittadini.

Tali situazioni contribuiscono ad alimentare tra residenti e utenti del servizio ferroviario una diffusa percezione di insicurezza.

## **SERVIZI SVOLTI**

Il Comando di Polizia Locale di Voghera effettua, compatibilmente con le risorse di personale disponibili, servizi di controllo e presidio nell'area della stazione ferroviaria e nel piazzale antistante.

Tali servizi vengono generalmente svolti nella fascia oraria 18.15 – 20.15, coincidente con il principale orario di rientro dei pendolari.

La presenza visibile di una pattuglia della Polizia Locale con autovettura di servizio ha contribuito ad aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Dall'analisi delle segnalazioni pervenute al Comando si registra, durante la presenza della pattuglia, una riduzione superiore al 90% delle segnalazioni, dato che conferma l'efficacia del presidio.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto "Stazioni Sicure" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare il presidio del territorio nell'area della stazione ferroviaria;
- prevenire e contrastare fenomeni di degrado urbano e microcriminalità;
- incrementare l'attività di controllo e identificazione dei soggetti presenti;
- migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e dei pendolari;
- favorire la collaborazione operativa tra Polizia Locale, Forze di Polizia statali e Polizia Ferroviaria;
- rafforzare le attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, anche mediante l'impiego di unità cinofila specializzate.

## **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Il Comando di Polizia Locale garantirà lo svolgimento di servizi straordinari di controllo nell'area della stazione ferroviaria e nelle zone limitrofe.

I servizi saranno effettuati mediante:

- pattuglie in uniforme con autovettura di servizio;
- eventuale impiego di personale in abiti civili con autovettura civetta per attività di osservazione;
- eventuale impiego di unità cinofile antidroga per controlli mirati nelle aree sensibili.

Durante lo svolgimento delle attività operative gli operatori saranno dotati di:

- giubbotti antitaglio;
- metal detector portatili;
- strumentazione per rilievi foto-dattiloscopici per l'identificazione di soggetti privi di documenti presso il Comando.

Le attività operative comprenderanno:

- pattugliamento e presidio dell'area;

- identificazione e controllo documentale dei soggetti presenti;
- controlli amministrativi;
- contestazione di violazioni ai regolamenti comunali;
- segnalazioni alle Autorità competenti nei casi previsti dalla normativa.

Nei casi previsti dalla legge potranno essere avviate le procedure di allontanamento ai sensi dell'art. 9 del D.L. 14/2017 (DASPO urbano)

## **IMPIEGO DI UNITÀ CINOFILE**

Nell'ambito delle attività previste dal progetto potrà essere programmato l'impiego di unità cinofila specializzate nella ricerca di sostanze stupefacenti messe a disposizione dalla scrivente Polizia Locale che si avvale di una collaborazione con un servizio privato.

L'impiego delle unità cinofile sarà finalizzato a:

- prevenire e contrastare fenomeni di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti;
- effettuare controlli nelle aree maggiormente sensibili (giardini pubblici, sottopassi, aree di attesa della stazione);
- supportare le attività di controllo e identificazione dei soggetti presenti;
- rafforzare l'effetto deterrente della presenza delle Forze di Polizia.

La presenza di unità cinofile rappresenta inoltre un efficace strumento di prevenzione e dissuasione, contribuendo ad aumentare la percezione di sicurezza tra i cittadini e gli utenti del servizio ferroviario.

## **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

Le attività saranno svolte mantenendo un costante raccordo informativo con:

- Prefettura di Pavia;
- Forze di Polizia territorialmente competenti;
- Compartimento della Polizia Ferroviaria.

Il calendario dei servizi sarà preventivamente comunicato agli enti interessati al fine di garantire il necessario coordinamento operativo.

## **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ**

Al termine di ciascun servizio verrà redatta apposita scheda operativa contenente:

- numero di operatori impiegati;
- numero di controlli effettuati;
- soggetti identificati;
- eventuali sanzioni elevate;
- eventuali segnalazioni o criticità rilevate.

I dati raccolti consentiranno di monitorare l'efficacia del progetto.

## **DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto prevede lo svolgimento di 12 giornate di servizio straordinario con n. 4 operatori nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2026, in giornate infrasettimanali.

L'orario indicativo dei servizi è 15.00 – 20.00, fascia caratterizzata da maggiore presenza di cittadini e pendolari.

Il calendario dettagliato sarà comunicato alla Prefettura e alle altre Forze di Polizia competenti.

## **CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Il progetto si concluderà entro il 15 dicembre 2026, data entro la quale verrà trasmessa alla Regione Lombardia una relazione conclusiva sull'attività svolta.

Il progetto rappresenta uno strumento di collaborazione istituzionale volto a rafforzare la sicurezza urbana e migliorare la vivibilità delle aree ferroviarie.

## **TABELLA ECONOMICA COSTI ORARI**

N. operatori a giornata	n. di ore svolte a giornata	n.di giornate impegnate	Costo orario per operatore	Totale
4	5	12	Euro 22,71 oneri incl.	Euro 5.450,40